



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione VI – Rischio Industriale – Prevenzione e Controllo  
integrati dell'Inquinamento

Roma. \_\_\_\_\_

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA – 2009 – 0015682 del 19/06/2009

Protocollo N. \_\_\_\_\_

Pratica N. DSA-RIS-00 [2009.0047]

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica A2A S.p.A. - AGSM Verona S.p.A. di Ponti sul Mincio (MN). Riunione della Conferenza di Servizi del 30 aprile 2009 - Trasmissione verbale definitivo. Rettifica.**

Si trasmette il resoconto verbale della riunione del 30 aprile 2009 della Conferenza di Servizi relativa all'impianto di cui all'oggetto, che sostituisce integralmente la versione precedentemente trasmessa con nota prot. n. DSA/2009/0015225 del 16.06.2009, essendo risultato incompleto l'allegato 6 del medesimo.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

(

## Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Lombardia  
Via Fabio Filzi, 22  
20124 Milano

Fax n. 02 67655653

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

roberto\_formigoni@regione.lombardia.it  
mauro\_villa@regione.lombardia.it

Al Presidente della Provincia di Mantova  
Via Principe Amedeo, 30-32  
46100 Mantova

Fax n. 0376 204279

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

presidenza@provincia.mantova.it

Al Sindaco del Comune di Ponti Sul Mincio

Piazza Parolini, 32

46040 Ponti sul Mincio MN

Fax n. 0376 88296

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica ai seguenti indirizzi:

sindaco@comune.pontisulmincio.mn.it  
segreteria@comune.pontisulmincio.mn.it

Al Ministero dell'Interno Ufficio di Gabinetto

Piazzale del Viminale

00184 Roma

Fax n. 06 4741717

Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

Fax n. 06 7187766

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

aprileconcettovf@libero.it  
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

Al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali Ufficio di Gabinetto - Settore Salute

Via Veneto 56

00187 Roma

Direzione Generale Prevenzione e salute

Fax n. 06 59943278

Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:

sgr.PREV@sanita.it  
l.lasala@sanita.it

Al Ministero dello sviluppo economico

Via Molise, 2

00187 Roma

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Fax n. 06 47887783  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:  
segreteria.dgerm@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA (ex APAT) Commissario Straordinario  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
Fax n. 06 50072389  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:  
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA (ex APAT)  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
Fax n. 06 50072904  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:  
ticali.dario@minambiente.it  
roberta.nigro@apat.it

Alla Direzione Generale per la Qualità della Vita  
SEDE  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica all'indirizzo:  
minamb.tai@mclink.it

e p.c. A2A S.p.A. Centrale Termoelettrica del Mincio  
Via S. Nicolò 26  
46040 Ponti sul Mincio (MN)  
Fax n. 0376 88326  
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica agli indirizzi:  
segreteriacentralemincio@a2a.eu  
luciano.aletto@a2a.eu  
marco.borsatti@a2a.eu  
gabriele.romito@a2a.eu

Esclusivamente inviato per posta elettronica agli indirizzi:  
[antonino.letizia@isprambiente.it](mailto:antonino.letizia@isprambiente.it)  
[roberto.borghesi@isprambiente.it](mailto:roberto.borghesi@isprambiente.it)  
[lodovico.lambertini@vigilfuoco.it](mailto:lodovico.lambertini@vigilfuoco.it)  
[piero\\_fabris@regione.lombardia.it](mailto:piero_fabris@regione.lombardia.it)  
[anselgio@gmail.com](mailto:anselgio@gmail.com)  
[ludovica.ferruti@a2a.eu](mailto:ludovica.ferruti@a2a.eu)  
[marco.borsatti@a2a.eu](mailto:marco.borsatti@a2a.eu)



IL PRESENTE VERBALE  
UNITAMENTE AGLI  
ALLEGATI È FORNATO  
DA N' 28 PAGINE -



IL DIRIGENTE  
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Direzione Salvaguardia Ambientale*

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica del Mincio A2A S.p.A. – AGSM Verona S.p.A. di Ponti sul Mincio (MN)**

**RESOCONTO VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 30 aprile 2009**

Il giorno 30 aprile 2009, alle ore 15.00, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DSA/2009/0009803 del 20 aprile 2009, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica del Mincio A2A S.p.A. - AGSM Verona S.p.A. sita nel Comune di Ponti sul Mincio (MN).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), nonché il rappresentante del Ministero dell'interno, Amministrazione espressamente indicata dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, il rappresentante della Regione Lombardia, Amministrazione competente in materia ambientale a norma della medesima disposizione, ed i rappresentanti dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Intervengono, inoltre, i rappresentanti della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, della Provincia di Mantova e del Comune di Ponti sul Mincio (*All. I*).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalle Società A2A S.p.A. (già ASM Brescia S.p.A.) e AGSM Verona S.p.A., proprietarie della centrale termoelettrica del Mincio, in data 27 luglio 2006 (acquisita con prot. n. DSA-2006-0020378) e delle successive integrazioni, nonché il parere conclusivo positivo espresso dalla Commissione IPPC all'esito dell'istruttoria, trasmesso con nota del 16 aprile 2009, prot. n. CIPPC/2009/0000886 (acquisito con prot. n. DSA/2009/0009690 del 17.04.2009).

Il Presidente informa la Conferenza che le società richiedenti, con nota prot. n. 61 del 28 aprile 2009 (acquisita con prot. n. DSA-2009-10567 del 29 aprile 2009), che si allega al presente verbale



(All. 2), hanno presentato osservazioni al parere istruttorio, proponendo altresì alla Conferenza l'audizione del gestore, che ha chiesto di essere sentito.

Il Presidente comunica inoltre che:

- il Comune di Ponti sul Mincio ha inviato in data 28 aprile 2009 una comunicazione (acquisita con prot. n. DSA-2009-10504 del 28 aprile 2009), con la quale non potendo assicurare la propria presenza alla Conferenza, esprime condivisione con quanto contenuto nel parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC, presentando al contempo alcune osservazioni allo stesso (All. 3);
- la Provincia di Mantova, con e-mail del 29 aprile 2009 (acquisita con prot. n. DSA-2009-10652 del 30 aprile 2009), ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla Conferenza, esprimendo comunque condivisione per il parere istruttorio e per le osservazioni presentate dal Comune di Ponti sul Mincio (All. 4);
- il Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 0052688 del 29 aprile 2009 (acquisita con prot. n. DSA-2009-0010651 del 30 aprile 2009) nel comunicare l'impossibilità di partecipare alla odierna seduta, formula la richiesta di accogliere per quanto possibile le principali osservazioni avanzate dal gestore, considerato anche il contributo che l'impianto in esame può offrire per il mantenimento della sicurezza e della qualità del servizio elettrico in sede locale (All. 5);
- la Regione Lombardia ha espresso, con nota prot. n. T1.2009.8805 del 30 aprile 2009 (acquisita con prot. n. DSA-2009-10714 del 30 aprile 2009), parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale condizionato all'accoglimento delle osservazioni ivi riportate (All. 6).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. illustrazione da parte del gestore e successivo esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalle società con nota prot. n. 61 del 28 aprile 2009;
2. illustrazione da parte della Regione Lombardia e successivo esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza presentate dalla Regione con nota prot. n. T1.2009.8805 del 30 aprile 2009, nonché esame delle osservazioni presentate dal Comune di Ponti sul Mincio con nota del 28 aprile 2009;
3. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 16 aprile 2009, prot. n. CIPPC/2009/0000886, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Viene, pertanto, invitato ad intervenire il gestore che illustra le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 28 aprile 2009.

Conclusa l'audizione del gestore, il Presidente apre la discussione sui punti all'O.d.G.

Il rappresentante della Commissione IPPC, per quanto concerne le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 28 aprile 2009, propone di accogliere quanto segnalato dal gestore in ordine alla installazione di un sistema di monitoraggio delle emissioni sul generatore di vapore ausiliario e si riserva di approfondire la questione relativa al riutilizzo dell'acqua attinta dal fiume Mincio.

Il rappresentante della Regione Lombardia, condividendo quanto rappresentato dalla Commissione istruttoria, esprime parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto alle condizioni di cui alla nota prot. n. T1.2009.8805 del 30 aprile 2009.



Il rappresentante del Ministero dell'interno, evidenziando che l'impianto non è soggetto ai disposti di cui al D.Lgs. 334/99 ed è in regola con il certificato di prevenzione incendi che ha validità fino al 2010, esprime parere favorevole in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

I rappresentanti dell'ISPRA esprimono, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al *piano di monitoraggio e controllo*.

**Dopo approfondita discussione, la Conferenza delibera di:**

**a) dare mandato alla Commissione IPPC di:**

- 1) adeguare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alle richieste presentate dalla Regione Lombardia e dal Comune di Ponti sul Mincio, nonché a quanto emerso nella odierna seduta relativamente all'installazione di un sistema di monitoraggio delle emissioni sul generatore di vapore ausiliario;**
- 2) esaminare e valutare le osservazioni presentate dal gestore in data 28 aprile 2009, approfondendo in particolare la questione del riutilizzo dell'acqua attinta dal fiume Mincio, con richiesta di verificare se le suddette osservazioni siano relative ad aspetti non valutati in sede istruttorio, tali da comportare, in caso di accoglimento di quanto proposto dal gestore, modifiche sostanziali al parere conclusivo e/o al piano di monitoraggio e controllo già approvati, il che comporterebbe un supplemento di esame in Conferenza di Servizi. Qualora, invece, le modifiche non risultassero sostanziali, dà mandato alla Commissione IPPC di adeguare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo;**

**b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica del Mincio sita nel Comune di Ponti sul Mincio di cui alla domanda presentata in data 27 luglio 2006 dalle Società A2A S.p.A. (già ASM Brescia S.p.A.) e AGSM Verona S.p.A., rispettivamente con sede in Brescia, via Lamarmora 230 e con sede in Verona, Lungadige Galtarossa 8, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 16 aprile 2009 prot. n. CIPPC/2009/0000886, come adeguato ai sensi della lett. a).**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il Presidente alle ore 16:00 dichiara conclusa la seduta.



## ALLEGATO 1

### Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione per la salvaguardia ambientale
Ing. Lodovico Lambertini	Ministero dell'interno
assente	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
assente	Ministero dello sviluppo economico
Ing. Piero Fabris	Regione Lombardia
assente	Provincia di Mantova
assente	Comune di Ponti sul Mincio
Ing. Dario Ticali Ing. Giovanni Anselmo	Commissione IPPC
Ing. Antonino Letizia Ing. Roberto Borghesi	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Direzione Subsegreteria Ambientale*

Conferenza di Servizi del 30 aprile 2009

AZA S.p.A. Centrale del Mincio di ponti sul Mincio (MN) - Procedimento per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all' area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
ANTONIO LETIZIA	ISRA	06 50072649		esempio.letizia@ISPRAMIS.ENTE.IT	<i>[Signature]</i>
ROBERTO BORGHESI	ISPLA	06 50072996		roberto.borghesi@ISPRAMIS.ENTE.IT	<i>[Signature]</i>
LODOVICO LAHERTINI	MIN. INT. DIR. VI. E. COORD. MN	0376 227744	0376 227774	Lahevinc.berghesi@regolmincio.it	<i>[Signature]</i>
FABRIS PIERO	REG. 10. - F.L. DI MANA RIVA	02 6754461	02 6754461	Piero.Fabris@regolmincio.it	<i>[Signature]</i>
GIOVANNI ANGELO	COM. 11PC	339 40 86 496		omelgjo@regolmincio.it	<i>[Signature]</i>
MARIO TICOLI					<i>[Signature]</i>

*[Handwritten signature]*

MODULARIO  
INTERNO - 241*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

**AREA RISCHI INDUSTRIALI**

Largo Santa Barbara - Capannelle - 00147 ROMA; fax:06-718.77.66;

e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

**MESSAGGIO FAX**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia AmbientaleE, prot. DSA-2009-0010505 del 28/04/2009  
(inclusa la presente): 1 (una)

Prot. DCPREV/A4RI/3933 del 28. IV. 2009 N° pag.

DESTINATARIO	N. FAX
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	06/57225068
e, per conoscenza:	
Ufficio del Capo del CNVVF	06/4654.9786
Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica	06/71.63.62.515
Direzione Regionale Vigili del Fuoco Lombardia	02/8057164
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova	0376/227745

OGGETTO: Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art.5, comma 10, del DLgs 59/2005, per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la Centrale Termoelettrica A2A SpA Centrale del Mincio di Ponti sul Mincio (MN), presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 30/04/2009.

Si comunica che alla Conferenza di Servizi in oggetto parteciperà, per la scrivente Amministrazione, l'ing. Lodovico LAMBERTINI, in servizio presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di MANTOVA.

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0003933 del 28/04/2009

771032101.01.15.02A4R1. Rischi Ambientali

MN3933A1A

IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dott. Ing. Condotto APPELLI)

Regione Lombardia - Giunta QUALITA' DELL'AMBIENTE
08/05/2009 09:55 Partenza 08/05/2009 09:55
TL. 2009.0009232

*Handwritten signature*

**Regione Lombardia**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot. DSA - 2009 - 0014635 del 10/06/2009

La Giunta

Assessore alla Qualità dell'Ambiente

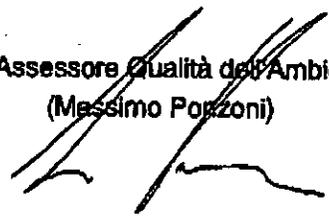
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.  
 Direzione Generale per la salvaguardia dell'Ambiente  
 Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo Integrati dell'Inquinamento.  
 Fax 0657025068

Oggetto: Conferenze dei Servizi per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali per la centrale termoelettrica A2A Lamarmora s.r.l in comune di Brescia e la centrale termoelettrica A2A Centrale del Mincio s.p.a in comune di Ponti sul Mincio (Mn).

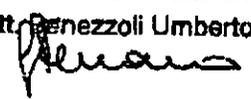
Io sottoscritto Ponzoni Massimo, Assessore Regionale della Qualità dell'Ambiente, delego l'ing. Piero Fabris a rappresentarmi nelle Conferenze dei Servizi convocate in prima seduta, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs n°59/05, in data 30 aprile 2009 alle ore 10.30 ed alle ore 15 presso la sala Europa VII piano dell'omonimo Ministero, in via Capitan Bavastro, 174, Roma.

Distinti Saluti

Assessore Qualità dell'Ambiente  
 (Massimo Ponzoni)



Visto del Direttore Generale della D.G. Qualità dell'Ambiente (Dott. Benazzoli Umberto)

X 

Visto del Dirigente della Struttura Dott. Carlo Licotti







**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



*W. Pini*

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot DSA - 2009 - 0010263 del 24/04/2009

Roma, 23 APR. 2009

Prot. n. 017720

Ministero dell'ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Salvaguardia  
Ambientale

att.ne Dirigente Divisione VI  
Dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 - ROMA  
Fax n. 06-57225068

**RIFERIMENTO** Vostre lettere prot. DSA-2009-8960 del 7 aprile u.s., DSA-2009-9805 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9806 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9809 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9803 del 20 aprile u.s., DSA-2009-9932 del 21 aprile u.s.

**OGGETTO:** Convocazioni delle Conferenze dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. 59/05. Impianti ENI TA, Enipower TA, Edison TA, A2A MN, A2A BS, ENEL VC, ENEL AL, ENEL BA. Delegazioni ISPRA ed espressione del parere ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D. Lgs. 59/2005 come modificato dal D. Lgs. 04/2008 art. 36, comma 4, lettera c.

Con le missive di cui al riferimento sono pervenute a questo Istituto le convocazioni per le Conferenze dei Servizi in oggetto.

A tal proposito si comunica che l'ISPRA sarà rappresentata dalle delegazioni composte come da tabella allegata.

In relazione all'espressione di parere che questo Istituto è tenuto a rendere, ai sensi della normativa in oggetto, si rappresenta qui che, come noto, i piani di monitoraggio e controllo oggetto di valutazione nelle Conferenze dei Servizi di cui si tratta sono stati proposti da ISPRA, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC. La presente dunque è da intendere anche formale espressione di parere favorevole sui piani di monitoraggio e controllo trasmessi in allegato alle Vostre convocazioni in riferimento.

Ove significative modifiche dei piani di monitoraggio e controllo dovessero essere concordate, ad esito delle Conferenze in oggetto, questo Istituto si riserva di esprimere il proprio parere secondo le procedure che saranno adottate da Codesta Amministrazione.

Con i migliori saluti.



SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Ing. Alfredo Pini*

*Alfredo Pini*

Allegato: c.s.d. (1 pagina)

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale*W. R.***CONFERENZE dei SERVIZI EX D. LGS 59/05****Riunioni 27, 28, 29 e 30 aprile 2009 – Delegazioni ISPRA**

Gestore	Tipologia impianto	Delegazione ISPRA
ENI TA	RAF	Mignini, Santilli, Piccinno, De Rosa
ENIPOWER TA	CTE	Mignini, Usala, De Rosa, Zuccaro
EDISON TA	CTE	Mignini, Ferranti, Zuccaro
A2A MN	CTE	Letizia, Borghesi, Casula
A2A BS	CTE	Letizia, Usala, Zuccaro
ENEL VC	CTE	Usala, Numa, De Rosa, Casula
ENEL AL	CTE	Usala, Zuccaro, De Rosa
ENEL BA	CTE	Ferranti, Usala

*SA.*



**Casano Luana****Da:** Aletto Luciano [luciano.aletto@a2a.eu]**Inviato:** martedì 28 aprile 2009 17.25**A:** A: DSA-RIS**Oggetto:** A2A SpA CTE MINCIO - AIA - Conferenza servizi 30/04/09 - lettera osservazioni**Allegati:** 20090428 lettera AIA.pdf; AIA Osservazioni al parere istruttorio 090428 finale.xlsMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0010567 del 29/04/2009



Buonasera.

Con riferimento alla conferenza di servizi del 30/04/2009 ore 15,00 relativa dalla AIA per la CTE del Mincio A2a SpA, vs prot. DSA-2009-0009803 del 20/04/2009, si trasmette lettera per presentazione osservazioni e precisazioni, nonché per partecipare in qualità di auditori, alla conferenza stessa, al fine di fornire eventuali chiarimenti.

La stessa documentazione sarà inviata via fax al numero 0657225068.

Distinti saluti.

Centrale Termoelettrica del Mincio

Via San Nicolò, 26

46040 Ponti sul Mincio (MN)

Il Capo Centrale

ing. Luciano Aletto

tel. 037688151

fax. 037688326

cel. 3356425835



Il contenuto di questo messaggio e' rivolto unicamente alle persone a cui e' indirizzato e puo' contenere informazioni la cui riservatezza e' tutelata legalmente. Ne sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso. Qualora il messaggio Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo dandone gentilmente comunicazione.

This message is for the addressee only and may contain information whose confidentiality is protected by law. Reproduction, transmission or use of this message is prohibited. If you are not the intended recipient, please delete it and inform us as soon as possible.

29/04/2009

Registro: CM , Prot. Partenza - 000061 del: 28/04/2009

A2A SpA

AGSM VERONA SpA

CENTRALE TERMOELETRICA DEL MINCIO

Spettabile

Recapito: presso A2A S.p.A. Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia  
Telefono 030 35531 - Telefax 030 3553204

MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE

Direz. Gen. Salvaguardia Ambientale  
Div. VI-Rischio ind.le-Prev e Contr-Integrati Inquin.  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Da citare nella risposta

ATO/SI/CEM/2009/LAAvd

A2A SPA - CENTRALE TERMOELETRICA DEL MINCIO - CONFERENZA DI SERVIZI  
DEL 30/04/2009 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Si trasmette in allegato via fax copia della nota di sintesi riguardante le osservazioni relative al parere istruttorio conclusivo prot. CIPPC-00-2009-0000886 del 16/04/2009, ed al relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Vengono riassunte alcune precisazioni ed incongruenze che si chiede di definire nella stesura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si richiama l'attenzione sui seguenti punti principali:

- Installazione di un Sistema di Monitoraggio Emissioni sul generatore di vapore ausiliario.  
In considerazione della potenza del generatore di vapore e del suo limitato utilizzo, chiediamo di non installare lo SME in quanto non previsto dalla normativa regionale, oltre che per problematiche di natura tecnico-economica inerenti il montaggio, esercizio e manutenzioni;
- Consumo di acqua.  
Si precisa che la Centrale non consuma, ma utilizza acqua prelevata dal fiume Mincio per uso raffreddamento e la restituisce al fiume stesso, non sottraendola ad altri utilizzatori. Pertanto dovrebbe essere già assolta la richiesta di riutilizzo dell'acqua attinta dal fiume Mincio.

Si chiede di poter essere presenti alla Conferenza dei Servizi del 30/04/2009 ore 15.00 in qualità di "auditori" al fine di poter meglio illustrare le osservazioni allegate e poter fornire ulteriori chiarimenti se ritenuti necessari.

Distinti saluti.

Corrispondenza Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia	Telegrammi: A2A S.p.A	Telefono Centrale: - 037688151-2 Fax - 037688326	Riferimenti Interni
--	-----------------------	---	---------------------



CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO

Documenti di riferimento:

- Parere Istruttorio Conclusivo della domanda ALA presentata da AZA SPA - CTE di Ponti sul Mincio - prot. CI/PPC-00-2009-0000886 del 16/04/2009 (PI nel seguito)
- Piano di Monitoraggio e Controllo - ISPRA del 14 Aprile 2009 (PMC nel seguito)

n°	Riferimento	Testo della Prescrizione o Descrizione	Nota o Osservazione	Soluzione o Azione Proposta
1	Pl. pag. 22 punto 8.2 Consumi idrici	Consumi idrici	Si precisa che non si tratta di "consumi" ma di "utilizzo" dell'acqua prelevata dal fiume Mincio. In quanto viene utilizzata principalmente per uso raffreddamento (e per produzione di acqua demineralizzata) e quindi restituita al fiume stesso anche tramite gli spurghi conditivi del Generatore di Vapore a Recupero. Prescrizione necessaria per il collegamento con la prescrizione presente a pag 30 riguardante il riutilizzo dell'acqua.	Sostituire la parola "consumo" con la parola "utilizzo"
2	Pl punto 13.3 EMISSIONI ARIA, pag. 27 punto emissione E3 Tabella inquinanti. Colonna inquinanti, riga "NO <sub>x</sub> + NH <sub>3</sub> (espressi come NO <sub>2</sub> )"	Tabella inquinanti. Colonna inquinanti, riga "NO <sub>x</sub> + NH <sub>3</sub> (espressi come NO <sub>2</sub> )"	La Delibera di Giunta n. 5290 del 2 agosto 2007 della Regione Lombardia classifica il comune di Ponti sul Mincio come zona B (Zona di Mantenimento). L'impianto non è dotato di catalizzatore per la denitrificazione dei fumi, e pertanto nei fumi non risulta essere presente la formazione di NH <sub>3</sub> . La deliberazione n. VII/6501 del 19/10/01 al capitolato "TURBINE A GAS" paragrafo "Impianti esistenti" cita: "Devono essere adeguati ai limiti degli impianti nuovi entro il 31/12/08. Al Paragrafo "Impianti nuovi", "ZONA DI RISANAMENTO E MANTENIMENTO" si esprimono i limiti di emissione per impianti oltre i 100 MW dei soli inquinanti NO <sub>x</sub> (Limite 50) e CO (Limite 50).	Togliere dalla Tabella inquinanti, Colonna inquinanti, riga "NO <sub>x</sub> + NH <sub>3</sub> (espressi come NO <sub>2</sub> )" e sostituirla con NOX

CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO

<p>3</p> <p>PI punto 13.3 EMISSIONI ARIA, pag. 29 punto 29</p> <p>Si prescrive inoltre al gestore, oltre al sistema di monitoraggio delle emissioni SME</p>	<p>Si prescrive inoltre al gestore l'installazione, a monte del punto di emissione E4, di un sistema di monitoraggio delle emissioni SME per il controllo dei parametri NOx e CO emessi dalla caldaia per la produzione del vapore ausiliario.</p>	<p>La caldaia per la produzione del vapore ausiliario viene utilizzata essenzialmente durante le fasi di avviamento del ciclo combinato. In virtù del suo ridotto utilizzo e della ridotta quantità di gas metano bruciato, il gestore ritiene di non dover installare il Sistema di Monitoraggio Emissioni sul camino E4. La deliberazione della Regione Lombardia n. 21/6502 del 10/07/09, riguardante la zona di assoggettamento e mantenimento, prevede l'installazione dello SME su caldaie aventi potenza nominale superiore a 15 MW. Per potenze superiori a 6 MW prevede l'installazione di analizzatori di CO e O2, per la regolazione automatica rapporto aria/combustibile. Poiché la caldaia vapore ausiliario installata presso la CTE del Mincio ha una potenza di circa 4 MW, si ritiene di non dover installare lo SME. Inoltre, considerato che il camino E4, avente un diametro di circa 500 mm è installato ed ancorato all'interno della pannellatura del generatore di vapore a recupero, in un angolo della struttura vista in pianta, non accessibile da grigliai e passerelle, sarebbero necessari importanti lavori di modifica alla struttura e alla pannellatura per l'accessibilità con miglioramento dell'estetica dell'impianto dovendo creare passerelle all'esterno della pannellatura con impatto visivo negativo che deturperebbe la curata estetica esistente. Si segnala che la frase è in contraddizione con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo dove non è previsto lo SME. Nella deliberazione di cui sopra viene riportato che negli impianti non dotati di SME i limiti prescritti si intendono come medi orari. Si deduce quindi la necessità di effettuare prove di analisi della durata di almeno un'ora di funzionamento della caldaia aux, intendendo i valori di NOx e CO rilevati come valori medi orari. La CTE del Mincio provvede al monitoraggio delle emissioni tramite ditta autorizzata alla manutenzione della caldaia ogni sei mesi.</p>	<p>Ritrovare le ultime tre righe di pag. 27 al fine di modificare la prescrizione della installazione dello SME con l'esecuzione del monitoraggio delle emissioni, eventualmente da effettuarsi ad opera di ditta certificata SINAL, con modalità di funzionamento della caldaia per almeno un'ora continuativa ed arco temporale semestrale.</p>
<p>4</p> <p>PI pag 28 punto 13.5 emissioni compi idrici tabella</p>	<p>Si prescrivono i limiti associati alle MTD di cui alla tabella seguente: solidi sospesi totali 20, contenuto oli &lt;5</p>	<p>Si ritiene particolarmente severa la prescrizione delle analisi tenuto conto che si riferiscono agli scarichi parziali, rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale (digs 152/06). La prescrizione è ulteriormente irrigidita dall'ulteriore abbassamento del limite dei solidi sospesi totali e degli oli</p>	

CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO

5	<p>Pl pag. 30 penultimo capoverso del punto 13.5</p>	<p>Per quanto concerne lo scarico delle acque reflue civili, nelle more di una verifica tecnico-economica circa la possibilità di collegare la fognatura comunale in tempi brevi si prescrive al Gestore di procedere all'espurgo periodico da opportuna fossa settica.</p>	<p>Come riportato a pag. 17 del Pl ultime righe del punto 5.5 il Gestore ha ottenuto alla prescrizione prevista nella determinazione 3188/2005 della Provincia di Mantova, presentando il progetto. Ha inoltre provveduto ad effettuare il lavoro, benché non richiesto, ed attende la Vs. autorizzazione per la messa in servizio. Richiesta di autorizzazione prot. C.T.E. DEL MINCIO 00000066/2905/2005.</p> <p>Non è tecnicamente ed economicamente possibile collegare gli scarichi della Centrale con la fognatura comunale che dista circa tre chilometri con un dislivello di circa 40 m, ed inoltre la zona circostante la Centrale è scarsamente abitata essendo presenti solo alcune case coloniche.</p>	<p>sostituire le seguenti parole del penultimo capoverso: "in tempi brevi, si prescrive al Gestore di procedere all'espurgo periodico da opportuna fossa settica" con le seguenti: "si autorizza la messa in esercizio dell'impianto di smaltimento delle acque civili provenienti dalle cinque abitazioni dei dipendenti della Centrale e dei servizi igienici della portineria, officina ed uffici, così come realizzato a seguito del progetto presentato ed approvato dalla Provincia di Mantova a seguito determinazione 3188/2005"</p>	
6	<p>Pl pag. 30: ultime tre righe del punto 13.5</p>	<p>Al fine della riduzione dei consumi idrici, il Gestore, entro sei mesi dal rilascio dell'AVA, è tenuto alla presentazione di un progetto per un significativo riutilizzo dell'acqua del fiume Mincio entro due anni dal rilascio dell'AVA.</p>	<p>Come già ricordato al punto 14, la Centrale non consuma l'acqua del fiume Mincio ma la utilizza a scopi prevalenti di raffreddamento: turbina-condensatore e macchinari, restituendola poi al fiume stesso. Anche l'acqua utilizzata per la produzione di acqua demineralizzata viene restituita al fiume tramite gli spurghi continui del Generatore di Vapore a Recupero.</p>	<p>Rimuovere le ultime tre righe del punto 13.5 a pag. 30 "Al fine della riduzione dei consumi idrici, il Gestore, entro sei mesi dal rilascio dell'AVA, è tenuto alla presentazione di un progetto per un significativo riutilizzo dell'acqua del fiume Mincio entro due anni dal rilascio dell'AVA"</p>	
7	<p>PCM pag. 8 punto 3 Emissioni in aria, Sistemi di trattamento dei fumi terzo paragrafo</p>	<p>Il punto di prelievo deve essere protetto dagli agenti atmosferici mediante copertura fissa. ... Il punto di prelievo sui camini deve essere dotato di montacarichi per il trasporto dell'attrezzatura...</p>	<p>Il punto di prelievo non è attualmente protetto dagli agenti atmosferici. Il Generatore di Vapore a Recupero è dotato di ascensore tipo B per trasporto persone e cose fino in sommità del GVR stesso a circa 45 m. Esiste una scala civile ed elica attorno al camino metallico del GVR che porta a 64 m di altezza. Per come è conformato il camino non è possibile tecnicamente installare un ascensore che porta ai punti di prelievo. E' previsto un argano per il sollevamento delle apparecchiature e materiali necessari. Allo stato attuale la realizzazione di una presa telefonica per contattare la sala controllo (attualmente non esistente) è di difficile realizzazione tecnica e comporterebbe un notevole impegno economico.</p>	<p>Aggiungere le seguenti parole ad inizio delle due frasi: "Per quanto tecnicamente possibile, il punto di prelievo deve essere protetto..." "Per quanto tecnicamente possibile, il punto di prelievo sui camini deve essere dotato... La CTE del Mincio si rende disponibile a fornire un telefono cellulare di servizio per i collegamenti con la sala di controllo.</p>	

CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO

8	PCM pagg. 13 - 19 punto 4 <sup>em</sup> emissioni In acque reflue	Il gestore propone con frequenza almeno annuale. Pertanto se ne approva la scelta nel presente piano di monitoraggio	A pagg. 17, 18, 19, vengono prescritte verifiche mensili/trimestrali ed in continuo (ad es. PH). Queste ultime tabelle sembrerebbero in contrapposizione rispetto a quanto riportato alle pagg. 13, 14.	Si propone di mantenere le verifiche annuali come previsto alle pagg. 13, 14, anzichè mensili e semestrali per i vari punti di scarico. Togliere verifiche in continuo del pH.
9	PCM pag 20 primo paragrafo Per quanto concerne lo scarico delle acque reflue civili, il Gestore dovrà procedere all'espurgo	Per quanto concerne lo scarico delle acque reflue civili, preso atto quanto prescritto dall'autorizzazione AIA, il Gestore dovrà procedere all'espurgo da opportuna fossa settica con una periodicità definita in sede di progetto.	Come riportato a pag. 17 del PI ultime righe del punto 5.5 il Gestore ha ottenuto alla prescrizione prevista nella determinazione 3188/2005 della Provincia di Mantova, presentando il progetto. Ha inoltre provveduto ad effettuare l'impianto, benchè non richiesto, ed attende la Vs. autorizzazione per la messa in servizio della rete acque reflue domestiche, provenienti dalle Villette, dalla rete che valicò alla Vasca "chiarificazione e disoleazione". Richiesta di autorizzazione prot. CTE DEL MINCIO 0000058-P 29/03/2008.	Alla data odierna quindi l'opera risulta realizzata, ma non è ancora stato dato corso alla relativa autorizzazione. Si chiede l'autorizzazione all'esercizio della stessa.
10	PCM pag 28 Sistema monitoraggio in continuo (SMC)	primo paragrafo in grassetto dopo la tabella. Per consentire l'accurata determinazione degli ossidi di azoto	Il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni in continuo attualmente installato presenta le seguenti scale di misura: NO <sub>x</sub> prima scala 0 - 100 mg/Am <sup>3</sup> ; NO <sub>x</sub> seconda scala 0 - 2000 mg/Am <sup>3</sup> ; CO prima scala 0 - 50 mg/Am <sup>3</sup> ; CO seconda scala 0 - 1000 mg/Am <sup>3</sup> . Le scale attuali consentono di monitorare adeguatamente sia le fasi di transitorio che di esercizio normale.	Si propone di mantenere le attuali scale di misura per NO <sub>x</sub> e CO.
11	varie pagine	vari testi e descrizioni	si riportano le "Correzioni e Precisioni" proposte al foglio seguente dedicato numerandole da "11a" ad "11s"	



CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
CORREZIONI E/O PRECISAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO

**Documenti di riferimento:**  
 - Parere Istruttorio Conclusivo della domanda AIA presentata da AZA SPA - CTE di Ponti sul Mincio - prot. CIPPC-00-2009-0000886 del 16/04/2009 (PI nel seguito)  
 - Piano di Monitoraggio e Controllo - ISPRA del 14 Aprile 2009 (PMC nel seguito)

n°	Riferimento	Testo	Correzione e/o precisazione	Proposta
11a	PI pag 8 punto 3.1	segretariacentralemincio@asm.it - Renzo Capra - aletto@asm.it (due volte)	prego aggiornare i domini di posta elettronica ed il nominativo del Rappresentante Legale	segretariacentralemincio@a2a.eu - Legale rappresentante Ing. Zuccoli- Giuliano - luciano.aletto@a2a.eu (due volte)
11b	PI pag 13 - Rumore	- controversia giudiziaria FAMIGLIA T contro la Centrale ... ricorso al TAR di Brescia nei confronti della Deliberazione del Consiglio Comunale di modifica del PRGC ...	con la FAMIGLIA T. si è giunti alla formalizzazione di un atto di transazione con la definizione tombale della controversie e delle cause pendenti avanti la Corte d'Appello di Venezia; in data 20 aprile 2009 il Consiglio Comunale di Ponti sul Mincio ha deliberato la modifica del PRGC, a seguito di approvazione di un progetto per la realizzazione di pertinenze della Centrale, venendo quindi a cessare la materia del contendere. AZA si è impegnata a ritirare il ricorso pendente avanti il TAR di Brescia	citare i due procedimenti come risolti
11c	PI pag 13 e 14 - punto 5.1	Secondo le prescrizioni del parere di VIA ... il generatore di vapore del Gruppo 1 ... è stato alimentato esclusivamente a gas metano e soltanto nei periodi in cui il GR2 combinato con il turbogas era fermo per manutenzione ...	si tratta di una facoltà prevista nel parere VIA, ma che non è stata utilizzata. Leggendo la frase (ed in particolare con riferimento ai verbi "è stato" ed "era") si potrebbe avere l'impressione che il GR1 abbia funzionato. In realtà il Gruppo 1 è stato fermato nel giugno 2004 e non è più stato riavviato	Sostituire i verbi "è stato" con "avrebbe potuto funzionare" ed "era" con "fosse stato"

**CENTRALE TERMOELETRICA DEL MINCIO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
CORREZIONI E/O PRECISAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO**

11d	Pl pag 13 e 14 - punto 5.1.	... a partire dalla data di entrata in esercizio del Gruppo 2 combinato con il turbogas (01/06/2004) così come disposto dal decreto MAP n. prot: 213147 del 19/07/2002) ... parere VIA ha prescritto lo smantellamento, entro cinque anni dalla data di messa a regime del ciclo combinato (01/06/2004) dell'intero GR1...	la prescrizione del parere di VIA del Ministero dell'Ambiente prevedeva che, dall'entrata in funzionamento commerciale, e per un periodo di tre anni il Gruppo 1 potesse funzionare alimentato a gas metano quando il turbogas risultasse fermo. La data di esercizio commerciale era stata comunicata al Comune di Ponti sul Mincio con decorrenza 01/01/2005; era stato presentato anche il progetto delle demolizioni, in conformità alla Convenzione stipulata con il Comune stesso. Il gruppo combinato con turbogas è entrato in funzionamento continuativo a partire da fine giugno 2004, ed il periodo di sei mesi intercorrente tra fine giugno 2004 e inizio 2005 è definito di esercizio provvisorio. Così anche il periodo di cinque anni destinato alle demolizioni dei serbatoi, decorre dalla data di entrata in esercizio commerciale, come pure la demolizione del generatore di vapore GR1 elettrolitico e ciminiera decorre dalla data di messa a regime commerciale (come si può notare si parla di data di funzionamento, entrata in esercizio e messa a regime con la precisazione "commerciale" che è stata fatta coincidere al 01/01/2005).	sostituire la data 01/06/2004 con la data 01/01/2005 aggiungendo in corrispondenza la parola "commerciale" quando si cita l'entrata in esercizio del GR2 combinato con il turbogas (quartultima riga di pag. 13) e la messa a regime del ciclo combinato (terza riga di pag. 14)	
11e	Pl pag. 14 Gruppo 2+3	al sesto pallino di descrizione	La caldaia Tosi faceva parte del precedente Gruppo 2 prima della conversione in ciclo combinato, è stata disconnessa al momento di entrare in servizio col ciclo combinato con turbogas	togliere le parole "e Tosi per la caldaia"	
11f	Pl pag. 14, penultimo capoverso	... i preesistenti generatore di vapore ed elettrolitico del GR2 sono attualmente fuori servizio.	alla data attuale sono stati anche demoliti (nel 2007)	sostituire le parole "attualmente fuori servizio" con "demoliti"	
11g	Pl pag. 15 punto 5.2	Il Gestore, all'atto della compilazione della domanda ... (quando era ancora in esercizio il GR1)...	all'atto della compilazione della domanda (luglio 2006) il Gruppo 1 non era in funzione, ma aveva la facoltà di poter essere messo in funzione. Il Gruppo 1 è stato fermato nel giugno 2004 e non è più stato riavviato.	togliere le parole e le parentesi (quando era ancora in esercizio il GR1)	
11h	Pl pag. 15 punto 5.2	... Il consumo annuale di metano nel 2008 ammonta circa 339.058.272 Smc/anno	Il consumo complessivo ammonta a 339.232.477 Smc/anno. Il consumo riportato è quello del solo turbogas. La differenza, pari a 174.205 Smc/anno, è il consumo della caldaia ausiliaria	sostituire 339.058.272 con 339.232.477	
11i	Pl pag. 15 punto 5.2	la potenza elettrica nominale alla capacità produttiva è indicata pari a 422 MW	nelle schede allegata alla domanda era richiesto il valore in MVA	sostituire l'unità di misura della potenza elettrica alla capacità produttiva da MW a MVA	
11j	Pl pag. 16 punto 5.5; 1. Acque industriali	Acque industriali il cui utilizzo è essenzialmente legato al ciclo produttivo e che si distinguono in:	sono presenti anche, e soprattutto, le acque di circolazione, utilizzate per la condensazione del vapore di bassa pressione scaricato dalla turbina a vapore al termine dell'espansione. L'utilizzo dell'acqua prelevata per condensazione vapore scarico turbina di Bassa Pressione è previsto anche da PMC pag. 5 punto 2 "Consumi idrici"	aggiungere: "le acque di circolazione utilizzate per la condensazione in liquido del vapore al termine dell'espansione in turbina a vapore, restituite al fiume Mincio senza alcun trattamento (punto di controllo 1)";	

CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
CORREZIONI E/O PRECISAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO

11m	Pl pag. 16 punto 5.5; 1. Acque Industriali	In seguito alla cessazione dell'esercizio del GR1, non hanno più ragione di esistere:..... le acque del circuito di raffreddamento dei macchinari del Gruppo 1	I macchinari del Gruppo 1 non vengono più utilizzati, ad eccezione dei compressori aria servizi e strumenti, i quali possono ancora funzionare in casi particolari (durante la manutenzione del Gruppo 2) o di emergenza, in quanto le reti di distribuzione dell'aria servizi sono interconnesse tra loro	alla frase citata aggiungere "ad eccezione del raffreddamento compressori aria servizi"	
11n	Pl pag. 17 prime righe; punto 5.5; 2 Acque Meteoriche	In seguito alla cessazione dell'esercizio del GR1, non hanno più ragione di esistere:..... le acque meteoriche restanti:.....	Continuano ad esistere le acque meteoriche restanti provenienti dal GR1, sala macchine comune al GR1 e GR2, officina, che è ancora presente, e dalla portineria	togliere le prime quattro righe di pag. 17	
11o	Pl pag. 21 paragrafo 6.1 "Emissioni in aria" ultimo paragrafo	Gli altri punti di emissione convogliata ... a detta del gestore non significativi e non soggetti a monitoraggio ... 10 KVA	Le emissioni della caldaia per produzione vapore ausiliario sono monitorate semestralmente da ditta autorizzata per la manutenzione e controllo emissioni. La potenza del gruppo elettrogeno è di 100 KVA e non 10 KVA. E' presente anche l'emissione del gruppo elettrogeno da 2,5 MVA	aggiungere dopo la parola "monitoraggio": "ad eccezione della caldaia ausiliaria che è già soggetta a monitoraggio semestrale da parte del gestore". Sostituire 10 KVA con 100 KVA. Al termine del capoverso aggiungere: "gruppo elettrogeno di emergenza da 2,5 MVA (carrino E6, altezza dal suolo 4m, area sezione di uscita pari a circa 980 cmq)	
11p	Pl pag. 22 punto 6.2 Consumi idrici, secondo paragrafo	L'uso prevalente ... a cui, prima si aggiungeva (quando era in funzione il GR1) il consumo necessario per il raffreddamento del condensatore della turbina a vapore....	Si precisa che l'utilizzo principale è per uso raffreddamento, in particolare per la condensazione del vapore in liquido al termine della espansione del vapore nella turbina di bassa pressione.	sostituire il secondo paragrafo con il seguente testo: "L'uso prevalente dell'acqua prelevata dal fiume Mincio è quello industriale per il raffreddamento condensatore turbina a vapore. Seguono l'uso per raffreddamento macchinari e l'uso per produzione acqua demineralizzata".	
11q	Pl pag. 22 punto 6.2 Consumi idrici, quanto paragrafo	L'acqua prelevata serve anche i servizi igienici di centrale, delle cinque abitazioni in prossimità della centrale.....	Le cinque abitazioni in prossimità della centrale (ad uso abitativo di alcuni dipendenti) sono state tolte dalla rete idrica della CTE ed allacciate, in modo autonomo, alla rete dell'acquedotto comunale.	Togliere ..... "delle cinque abitazioni in prossimità della centrale (ad uso dei dipendenti)".	

CENTRALE TERMOELETTRICA DEL MINCIO  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
CORREZIONI E/O PRECISAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO

11r	PCM pag. 7 punto 3 Emissioni in aria	Tabella identificazione dei punti di emissione in aria	E' necessario aggiungere il cammino relativo al gruppo elettrogeno da 2 MW (2,5 MVA) circa, come da comunicazione ns. protocollo 0000116-P del 08/08/08	Si propone di aggiungere una riga denominando E6 il cammino gruppo diesel di emergenza 2 MW (2,5 MVA) con portata fumi non misurabile e temperatura fumi di circa 500 ° C, altezza rilascio circa 4 metri.	
11s	PCM pag.34 IMMISSIONI DOVUTE ALL'IMPIANTO: ARIA	Andamento della concentrazione: media settimanale e mensile rilevata al suolo per effetto delle campagne di monitoraggio, con riferimento agli inquinanti NOx, PM10 e IPA, per l'esercizio attuale e includendo anche gli inquinanti PM2,5 ed Ozonó.	Come da telefonata intercorsa con Ing. Roberto Borghesi, il paragrafo .. IMMISSIONI DOVUTE ALL'IMPIANTO: ARIA, è da intendersi come il controllo della qualità dell'aria al suolo. La Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria (RRQA) è stata sostituita e realizzata come da intese con Regione Lombardia, ARPA MN e Provincia di Mantova (riferimenti: Deliberazione Regione Lombardia 7/91/05 del 24/05/02- allegato tecnico; verbale incontro del 05/12/2005 presso Direzione Generale Qualità dell'Ambiente di Milano). La gestione RRQA è stata affidata ad ARPA MN tramite apposita convenzione. I dati acquisiti dalla RRQA vengono gestiti da ARPA MN e messi a disposizione su sito WEB DI ARPA	La CTE del Mincio non dispone dei dati richiesti, ma gli stessi sono messi a disposizione sul sito WEB di ARPA	



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E prot DSA - 2009 - 0010504 del 28/04/2009

Casano Luana

**Da:** Sansoni Luigi [Luigi.Sansoni@provincia.vr.it]  
**Inviato:** martedì 28 aprile 2009 13.43  
**A:** A: DSA-RIS  
**Cc:** Sindaco; atacconi@libero.it; Servizio Aria - Rumore  
**Oggetto:** Convocazione conferenza servizi per AIA

Al Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

**Oggetto:** Conferenza di servizi per il rilascio dell'AIA alla Centrale termoelettrica del Mincio.

Si fa presente che il Comune di Ponti non potrà assicurare la presenza di un proprio rappresentante in conferenza di servizi convocata per il giorno 30 aprile.

Nel condividere il parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione istruttoria per l'IPPC, si rappresentano le seguenti osservazioni:

- Capitolo 13.11 pag. 32/34

Il Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee dovrà essere redatto seguendo le indicazioni della parte IV titolo V del d.lgs 152/06 anziché il D.M. 471/99.

- Capitolo 3 pag. 9

Nella tabella relativa al "Punto di emissione E3 Emissione dal turbogas" prevedere la verifica dei parametri "Polveri totali, Sottili PM10, sottili PM 2,5" con frequenza quadrimestrale anziché annuale.

- Capitolo 4 pag. 13

Relativamente allo Scarico Idrico C, prevedere la sostituzione dell'impianto a resine a scambio ionico con l'impianto ad osmosi inversa.

- Capitolo 4 pag.19

Prendere in esame la possibilità di determinare anche lo Zinco allo scarico delle acque di raffreddamento.

- Capitolo 8 pag. 35

Valutare la possibilità che anche al Comune territorialmente competente -Ponti sul Mincio -, possano essere resi disponibili, su esplicita richiesta, i dati che attestano l'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Come già anticipato nella mail inviata in data 30 marzo alla dott.ssa Roberta Nigro dell'APAT, il Consiglio comunale di Ponti sul Mincio ha deliberato sulla variazione urbanistica di un'area di pertinenza della Centrale: viene inoltrata la nota del signor Sindaco, qui sotto riportata.

Rimanendo a disposizione, si porgono cordiali saluti.

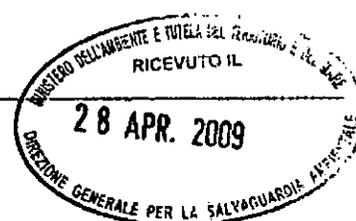
Dr. Luigi Sansoni  
tel. 3385002768

**Da:** Sindaco [mailto:sindaco@comune.pontisulmincio.mn.it]

**Inviato:** martedì 28 aprile 2009 10.31

**A:** Sansoni Luigi

**Oggetto:** comunicazione per Ministero



Gentile dott. Sansoni,

con la presente sono a informarla che con delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 20/04/2009, è stato approvato definitivamente il progetto per la realizzazione di pertinenze ed accessori a destinazione produttiva ed industriale all'interno dell'area della Centrale Termoelettrica del Mincio, sita in Via San Nicolò 26, ai sensi dell'art. 25 comma 1 e art 97 comma 5-bis della L.R. n° 12/05, con procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n° 447/1998 come modificato dal D.P.R. n° 440/2000, comportante variante urbanistica al PRGC vigente (da zona E1 -zona agricola- a Zona ad Impianti Tecnologici), presentata dalle società A2A s.p.a. e AGSM VERONA s.p.a. con sede in Brescia, proprietarie della Centrale Termoelettrica del Mincio sita in via San Nicolò 26.

Preciso inoltre che, con nota pervenuta al prot. n° 2114 del 11/04/2009, le società A2A s.p.a. e AGSM

28/04/2009

VERONA s.p.a., a fronte dell'approvazione definitiva del progetto sopra citato, comunicavano l'impegno di ritirare il ricorso al TAR contro il Comune di Ponti sul Mincio ed inerente alla destinazione urbanistica dell'area in oggetto.

Sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Sindaco  
Rita Farina



Informazioni da ESET NOD32 Antivirus, versione del database delle firme digitali 4038 (20090427)

Il messaggio è stato controllato da ESET NOD32 Antivirus.

[www.nod32.it](http://www.nod32.it)



**COMUNE DI PONTI SUL MINCIO**  
PROVINCIA DI MANTOVA  
*Ufficio del Sindaco*

Ponti sul Mincio, 8 maggio 2009  
Prot. N. 2695  
CAT. 11. CL2

*alcar*

**Spett. MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione IV – Rischio Industriale – Prevenzione e Controllo integrati dell'inquinamento  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

Alla c.a. del Dirigente dott. Giuseppe Lo Presti

La sottoscritta Rita Farina, Sindaco pro-tempore del Comune di Ponti sul Mincio, con la presente conferma le osservazioni inviate via posta elettronica in data 28 aprile 2009 dal dott. Luigi Sansoni nell'ambito della Conferenza di Servizi per il rilascio dell'AIA alla Centrale Termoelettrica del Mincio, sita in via San Nicolò 26 a Ponti sul Mincio.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo i miei più distinti saluti.

Il Sindaco  
Rita Farina  
*Rita Farina*

ALLEGATO 4

Niceforo Antonella

Da: Servizio Aria - Rumore [aria@provincia.mantova.it]  
Inviato: mercoledì 29 aprile 2009 13.05  
A: A: DSA-RIS  
Cc: Sansoni Luigi  
Oggetto: Re: Convocazione conferenza servizi per AIA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot DSA - 2009 - 0010652 del 30/04/2009

Al Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Oggetto: Conferenza di servizi per il rilascio dell'AIA alla Centrale termoelettrica del Mincio.

Con la presente si comunica che per impegni inderogabili precedentemete assunti questa Provincia non sarà in grado di partecipare alla CDS indicata in oggetto. Si evidenzia che vengono condivise sia il parere del G.I. che le ulteriori osservazioni trasmesse dal Comune di Ponti sul Mincio. Con l'occasione si porgiono cordiali saluti.

Dr. Giampaolo Galeazzi  
Provincia di Mantova Servizio  
Rifiuti e Inquinamento



ALLEGATO 5



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**Dipartimento per l'Energia**

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
ex Ufficio XII - Produzione di energia elettrica  
Via Molise, 2 - 00187 Roma  
Centralino 06/47052306  
Fax diretto 06/47887783

Ministero Sviluppo Economico  
ex Dipartimento Competitività  
USCITA - 29/04/2009 - 0662668

Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E,prot DSA-2009-0010651 del 30/04/2009

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione VI - AIA  
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 - Roma RM  
fax n. 06 57225068

**TRASMESSA VIA FAX**

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza di servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per le centrali termoelettriche di Lamarmora Brescia di proprietà della società A2A S.p.A e Ponte sul Mincio (MN) di proprietà delle società A2A S.p.A e AGSM Verona.

Con riferimento alla nota del 20 aprile 2009, prot. n. DSA-2009-0009805, inerente la convocazione per la riunione della Conferenza di Servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale di Lamarmora Brescia e alla nota del 20 aprile 2009, prot. n. DSA-2009-0009803, inerente la convocazione per la riunione della Conferenza di Servizi per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale di Ponte sul Mincio (MN), spiace comunicare che l'ufficio scrivente è impossibilitato a parteciparvi a causa di impegni precedentemente assunti.

Al riguardo, preme comunque far presente che, nel condividere le principali osservazioni avanzate dal gestore, si formula la richiesta di accoglierle per quanto possibile, considerato anche il contributo che i predetti impianti possono offrire per il mantenimento della sicurezza e della qualità del servizio elettrico in sede locale ed in particolare per il servizio di teleriscaldamento dell'impianto di Brescia.



Il Dirigente dell'Ufficio  
(Gianluca Scarponi)

*Stefano Pedini*

*lett*

30-APR-2009 12:36 Da:

A: 0657225068 P. 1/3

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot. DSA - 2009 - 0010714 del 30/04/2009

Regione Lombardia - Giunta QUALITA' DELL'AMBIENTE
30/04/2009 10:50 Partenza 30/04/2009 10:50
T1.2009.0000005

*Handwritten signature*



Regione Lombardia

Giunta Regionale  
Direzione Generale  
Qualità dell'Ambiente



Milano,  
Prot. T1.2009.00

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.  
Direzione Generale per la salvaguardia dell'Ambiente  
Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e Controllo Integrati dell'Inquinamento.

Oggetto: **Parere regionale per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica A2A centrale del Mincio in comune di Ponti sul Mincio di competenza statale.**

Con riferimento al contenuto del parere istruttorio definitivo trasmesso dal competente Ministero per la conferenza del 30/4/09 la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente prende atto che:

- ❖ l'impianto è costituito da:
  - Gruppo 2+3 (GR2+3): gruppo a ciclo combinato alimentato a gas metano per una potenza termica di 700 MW<sub>t</sub> e potenza elettrica 385 MW<sub>e</sub>.
  - Caldaia per la produzione di vapore ausiliario necessaria per l'avviamento del ciclo combinato alimentata a gas metano.
- ❖ l'impianto è inserito in un contesto nel territorio del Comune di Ponti sul Mincio in Provincia di Mantova (MN) con una superficie di circa 12 km<sup>2</sup>. Il territorio comunale è localizzato al confine tra le province di Mantova, Verona e Brescia, e confina con i comuni di Monzambano (MN), Peschiera del Garda (VR), Pozzolengo (BS), Valeggio sul Mincio (VR). L'area circostante alla centrale costituisce un **corridoio ambientale sovrasistemico**, appartenente al primo livello della rete ecologica provinciale. Il PTCP provinciale evidenzia, a sud della centrale, il "manufatto regolatore del Garda" (1950) di particolare importanza sia per la sua funzione, sia perché individuato come bene architettonico presente nell'archivio dei Beni Storico-Architettonici della Provincia.  
Relativamente:
  - 1) alla qualità dell'aria il territorio del comune di Ponti sul Mincio è inserito nelle aree di tipo B Zona di Pianura come definito dalla dgr n° 5290/2007 che riprende e modifica il contenuto della dgr n° 6501/2001. Dette zone sono caratterizzate da concentrazioni elevate di PM10 primario e secondario, di NOx e di NH3 di origine agricola;

- 2) alle emissioni in atmosfera si rileva che le stesse sono minimizzate attraverso l'utilizzo delle MTD primarie costituiti da bruciatori a bassa produzione di NOx di ultima generazione (DLN2.6+) che consentono di ridurre le emissioni di NOx garantendo il rispetto della prescrizione prevista dalla dgr n° 6501/2001 corrispondente al valore limite di 30 mg/Nm<sup>3</sup> (come media oraria) per gli ossidi di azoto;
- 3) alla qualità Acque meteoriche, raccolte separatamente in base alla provenienza ed avviate ai sistemi di trattamento;
- 4) alle emissioni sonore precisando che il territorio comunale è stato sottoposto alla zonizzazione acustica, la quale pone il territorio dell'insediamento in esame in classe V. Le misure eseguite nell'ambito del perimetro della Centrale del Mincio evidenziano il rispetto dei limiti di emissione diurni e notturni previsti dal D.P.C.M. del 14 novembre del 1997 secondo la rispettiva classificazione in zone.
- 5) al sistema di gestione ambientale che risulta certificato sia secondo le norme UNI EN ISO 14001 sia in base al regolamento EMAS;
- 6) all'adozione delle MTD relative alla tipologia di impianto in questione il Gestore ha provveduto alla loro applicazione;
- 7) alla conclusione dell'analisi tecnica il gruppo tecnico istruttore propone all'Autorità Competente di procedere al rilascio dell'autorizzazione.

Pertanto in relazione ai punti desunti dall'analisi condotta sul parere istruttorio la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente in qualità di soggetto competente in materia di Qualità dell'Aria, ritiene tecnicamente condivisibili le prescrizioni tecniche previste nello stesso documento proposto dal Gruppo Istruttore ed esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale precisando che:

- a) gli SME dovranno rispettare i criteri stabiliti dai provvedimenti regionali di settore in vigore e di prossima emanazione; in particolare dovranno entrare a far parte della Rete SME regionale in fase di predisposizione ai sensi della legge regionale n.24/2006.
- b) i valori limite prescritti per gli impianti con motori o turbogas s'intendono espressi come medi orari. Per detti impianti si deve far riferimento al protocollo che ARPA ha predisposto per tali controlli. Detto protocollo viene attualmente utilizzato per tutti i cicli combinati con turbogas presenti sul territorio regionale.
- c) i valori limite proposti per gli ossidi di azoto siano espressi come somma di NO<sub>2</sub> + NH<sub>3</sub>;
- d) la componente vibrazioni sia sottoposta ad una verifica con delle misure in campo o con delle simulazioni;
- e) la prevenzione degli incidenti sia ottenuta attraverso un procedimento di analisi dei guasti finalizzato ad identificare i punti critici dell'impianto applicando adeguati sistemi quali 4r - albero dei guasti - causa/effetto ecc.... ;
- f) il sistema per la determinazione dei consumi specifici di acqua, gas ed energia elettrica x MWh generato deve oltre che registrare su base annuale i dati richiesti per calcolare i dati per la determinazione specifica dei consumi deve anche poter monitorare ciascun parametro identificato per determinare il range operativo come migliore condizione di utilizzo delle materie prime citate finalizzato anche alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> per MWh prodotto. Detto intervento dovrebbe essere previsto entro 24 mesi dalla data di rilascio dell'AIA statale e realizzato nei successivi 12 mesi previa condivisione con tutti i soggetti interessati,

- g) i dati del piano di monitoraggio e controllo dovranno essere trasmessi in via telematica mediante il programma AIDA di cui verranno trasmesse sia i contenuti che le modalità operative ai soggetti interessati (Gestore complesso, Comune, provincia e MATT).

Distinti Saluti

Il Direttore Generale della  
D.G. Qualità dell'Ambiente  
(Dott. Benezzi Umberto)



Visto del Dirigente della Struttura  
Dott. Carlo Nicotri

Il funzionario regionale istruttore  
Ing. P. Fabris

